

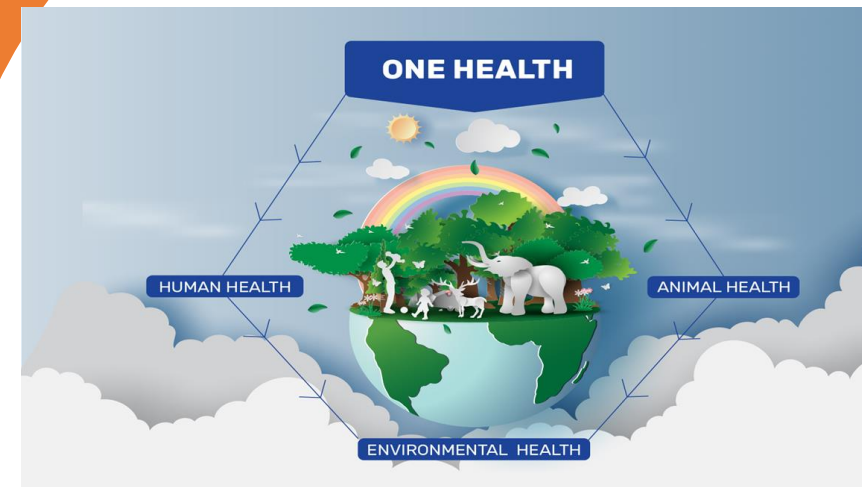
# Piano regionale della prevenzione e Piano regionale integrato dei controlli: due piani interconnessi

**Giuseppe Diegoli**

Regione Emilia-Romagna

Settore Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica

 Regione Emilia-Romagna



**ASSESSORATO ALLE POLITICHE  
PER LA SALUTE**

**Assessore Raffaele Donini**

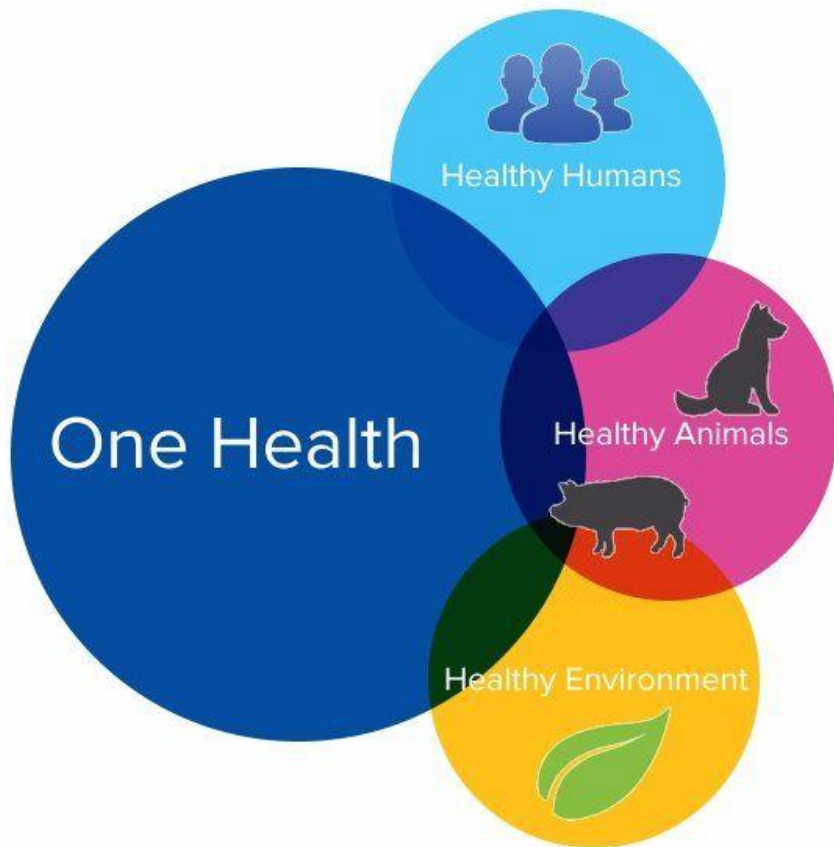
**DIREZIONE GENERALE CURA DELLA  
PERSONA, SALUTE E WELFARE**

**Direttore Luca Baldino**

**SERVIZIO PREVENZIONE  
COLLETTIVA E SANITÀ PUBBLICA**

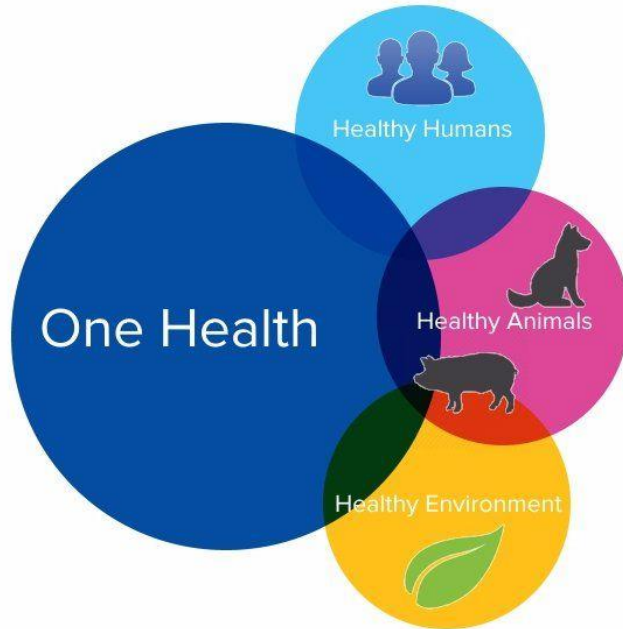
**Responsabile Giuseppe Diegoli**





**Dal 14 /09/2020 Giuseppe Diegoli è Responsabile del Servizio (ora Settore) Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica**

**Dal 28/09/2020 Anna Padovani ha l'incarico di dirigente «Professional» per l'Area di sanità Veterinaria e Igiene degli alimenti**



Con Delibera n. 324 del 07/03/2022 avente per oggetto:»  
DISCIPLINA ORGANICA IN MATERIA DI ORGANIZZAZIONE  
DELL'ENTE E GESTIONE DEL PERSONALE» c'è stata una  
ulteriore riorganizzazione a livello regionale

La nuova organizzazione della Regione Emilia-Romagna è articolata in:

- a) Direzioni generali
- b) Agenzie con personalità giuridica
- c) Agenzie senza personalità giuridica
- d) Settori

Ogni struttura organizzativa può essere articolata in:

- a) Posizioni di livello dirigenziale, definite Aree di lavoro dirigenziali;
- b) Posizioni di livello non dirigenziale, definite Posizioni Organizzative.





Il **Piano Regionale di Prevenzione (PRP)** è uno strumento di programmazione che, in continuità con il Piano Nazionale della prevenzione , **va a integrare trasversalmente le attività in essere (LEA)**, senza inserirsi come un ulteriore impegno ma **dando forza e coerenza a obiettivi, strategie e azioni** da intraprendere per la promozione della salute e la prevenzione delle malattie, **in risposta ai bisogni** evidenziati da un'analisi del contesto epidemiologico regionale.

## Macro obiettivi (Definiti nel Piano Nazionale della Prevenzione)

1. **Malattie croniche non trasmissibili**
2. Dipendenze e problemi correlati
3. Incidenti domestici e stradali
4. Infortuni e incidenti sul lavoro, malattie professionali
5. **Ambiente, clima e salute**
6. **Malattie infettive prioritarie**

## Programmi Predefiniti

(tutte le Regioni sono impegnate nella loro attuazione)

PP1 – Scuole che promuovono salute

PP2 – Comunità attive

PP3 - LUOGHI DI LAVORO che promuovono salute

PP4 - DIPENDENZE

PP5 - SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI VITA

PP6 - PIANO MIRATO DI PREVENZIONE

PP7 - PREVENZIONE IN EDILIZIA ED AGRICOLTURA

PP8 - Prevenzione rischio cancerogeno, patologie professionali dell'apparato muscolo scheletrico e del rischio stress correlato al lavoro

**PP9 - AMBIENTE CLIMA E SALUTE**

**PP10 - MISURE PER IL CONTRASTO DELL'ANTIMICROBICO RESISTENZA**



# Programmi Liberi

(inseriti come scelta autonoma perché strategici per l'Emilia-Romagna e in alcuni casi sfidanti e innovativi)

**PL11** - Interventi nei primi 1000 giorni vita

**PL12** - Infanzia e adolescenza in condizioni di vulnerabilità

**PL13** - SCREENING

**PL14** - Sistema Informativo Regionale per la Prevenzione nei luoghi di lavoro dell'Emilia-Romagna (SIRP – ER)

**PL15** – SICUREZZA CHIMICA

**PL16** - VACCINAZIONI

**PL 17** - MALATTIE INFETTIVE

**PL18** - ECO HEALTH Salute Alimenti, Animali, Ambiente

**PL19** - ONE HEALTH Malattie infettive

**PL 20** – Stili di vita: dalla promozione alla presa in carico

## **Piano strategico operativo di risposta a una pandemia influenzale della Regione Emilia-Romagna, quale strumento operativo e dinamico in grado di preparare il sistema sanitario e non alle varie ondate pandemiche**

E' stato approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 251 del 28/02/2022

Il Piano è stato redatto in sinergia con le azioni previste dall'obiettivo 6 del Piano regionale della Prevenzione e si pone i seguenti obiettivi specifici:

- pianificare le attività in caso di pandemia influenzale o di agente patogeno emergente;
- fornire strumenti per una pianificazione regionale armonizzata per definire ruoli e responsabilità dei diversi soggetti a livello regionale, aziendale e locale per l'attuazione delle misure previste dalla pianificazione nazionale e da esigenze specifiche del territorio di riferimento;
- definire ruoli e responsabilità dei diversi soggetti a livello regionale, e a cascata a livello locale, per l'attuazione delle misure previste dalla pianificazione e altre eventualmente decise;
- sviluppare un ciclo di formazione, monitoraggio e aggiornamento continuo del piano per favorire l'implementazione dello stesso e monitorare l'efficienza degli interventi intrapresi;
- predisporre specifiche sinergie tra Servizi e Enti attraverso lo sviluppo e la formalizzazione di operative;

## Struttura organizzativa: il Comitato Pandemico Regionale

- Svolge specifiche funzioni:
- **Acquisizione di informazioni epidemiologiche** inerenti all'evento, all'area territoriale coinvolta e alla disponibilità del personale che potrà essere eventualmente potenziato in caso di emergenza
- **Valutazione e pianificazione degli interventi** da adottare e delle misure di contenimento della diffusione epidemica, inclusa l'individuazione degli ambiti per i quali è necessario acquisire informazioni attraverso indagini/progetti di ricerca ad hoc
- Gestione delle **comunicazioni esterne**
- Valutazione e pianificazione degli interventi da adottare da parte dei DSP delle AUSL interessate, per la **riconduzione dell'emergenza nell'ambito della normalità**
- **Raccordo con i Referenti aziendali**
- Definizione delle figure professionali necessarie per la gestione della pandemia da acquisire in base alle caratteristiche del virus e della sua trasmissibilità
- Definizione degli **interventi di formazione, addestramento, sorveglianza sanitaria mirata** e di supporto psicologico rivolti agli operatori coinvolti nell'emergenza e individuazione delle misure per garantirne la protezione
- Valutazione della necessità **di aggiornamento della valutazione dei rischi** delle Aziende Sanitarie e di quelle private

## Struttura organizzativa **il Nucleo di Coordinamento Interdipartimentale delle Aziende sanitarie**

Il Nucleo è stato previsto con DGR 30/2021 «**Approvazione del Piano di emergenza di competenza dei dipartimenti di Sanità Pubblica**»

- Costituito e presieduto dal Direttore Generale in ogni AUSL
- Attivato ogni qualvolta siano necessari interventi particolarmente complessi o duraturi nel tempo volti al superamento dell'emergenza pandemica
- Nella sua composizione minima è costituito **dal Direttore Generale** (o suo delegato) che lo presiede, dal **Direttore Sanitario** (o suo delegato) della/e Azienda/e Ospedaliera/e, **dal Responsabile del Laboratorio di riferimento, dai Responsabili dei Dipartimenti coinvolti nell'evento emergenziale, dal Responsabile Amministrativo, dal RSPP, dal medico competente coordinatore ed eventualmente da referenti di enti o Organismi esterni ritenuti necessari per l'intervento in emergenza**
- Se necessario, il Nucleo può rapportarsi con la competente sede territoriale dell'Agenda Regionale per la Sicurezza Territoriale e **la Protezione Civile**, al fine di condividere gli aspetti organizzativi e logistici di competenza

## Struttura organizzativa **il livello locale**

- Le Ausl in coordinamento con le Aziende Ospedaliere e le Aziende Ospedaliero-Universitarie, sono responsabili dell'attuazione a livello locale delle misure di prevenzione e controllo dell'infezione previste a livello regionale
- Le Ausl sono tenute a predisporre **entro 120 giorni (entro il 30 giugno) dall'adozione del Piano Pandemico Regionale** e con il supporto del Comitato Pandemico Regionale, **un apposito Piano operativo di risposta alla pandemia influenzale**
- Tutte le Aziende Sanitarie Locali, in raccordo con le aziende ospedaliere, hanno presentato e approvato i rispettivi Piani

# Coerenza nella programmazione (abbinando PRP e finanziamenti)



# One HEALTH e Piano della Prevenzione

- Concludendo: l'interazione e il coordinamento di tutte le azioni di prevenzione della sanità pubblica in ottica ONE HEALTH risulta estremamente importante per ottenere risultati concreti di prevenzione

